



Monumenti Aperti piace L'iniziativa batte la pioggia

Bilancio di 11.500 presenze e il grazie ai ciceroni delle scuole



L'assessore Marco Gulinelli e il direttore organizzativo di Ferrara Off Marco Sgarbi

Ferrara L'ottava edizione di Ferrara Monumenti Aperti si è conclusa con 11.500 presenze complessive. Tanti stati i visitatori che, durante l'anteprima serale di venerdì 18 e le giornate di sabato e domenica hanno visitato i 18 luoghi di interesse storico e architettonico, con visite gratuite eccezionalmente condotte da studentesse e studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado della città.

Nonostante la giornata di sabato sia stata colpita dalla forte ondata di maltempo, si registra comunque un risultato straordinario per l'edizione 2024, organizzata dal Teatro



LE REAZIONI

Le reazioni
«Ripagati dall'affetto che ci riserva la città»
«Abbiamo percepito la gioia dei visitatori»

Ferrara Off, in collaborazione con Fondazione Ferrara Arte e Comune di Ferrara, con il coordinamento di Imago Mundi OdV, il sostegno della Regione Emilia-Romagna e il patrocinio della Provincia di Ferrara.

«Le previsioni del tempo avverse non ci hanno scoraggiato e i numeri sull'affluenza ci hanno dato ragione. Arrivati all'8ª edizione conosciamo l'accoglienza che Ferrara riserva a Monumenti Aperti e annullare causa maltempo sarebbe stata una forte delusione per tutti. Lo sforzo organizzativo di Ferrara Off, ogni anno viene ripagato non solo dalla valorizzazione del nostro patrimonio culturale da parte dei più piccoli, ma anche dall'affetto che la città ci riserva», afferma Marco Sgarbi, direttore organizzativo di Ferrara Off.

Giulio Costa, direttore artistico di Ferrara Off aggiunge: «Anche quest'anno abbiamo percepito una grande soddisfazione da parte dei visitatori che hanno avuto modo di apprezzare la ricchezza dei percorsi didattici ideati da Imago Mundi OdV e dallo scrittore Luigi Dal Cin "Le parole della

bellezza" e "Lo sguardo che crea", presentati dalle scuole. Abbiamo colto un sentimento positivo anche nella scoperta dei luoghi di nuova apertura come la chiesa di San Paolo, la chiesa della Madonnina, il dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, il Centro diurno Maccacaro e l'Acquedotto del Montagnone. Come Ferrara Off vogliamo ringraziare i giovani volontari, in gran parte studenti universitari e i protagonisti di Monumenti Aperti, patrimonio prezioso tanto quanto i luoghi che hanno narrato: i 900 alunni e alunni delle 40 classi ferraresi coinvolte con insegnanti e dirigenti scolastici».

«A nome di tutta l'amministrazione comunale ringrazio gli organizzatori per la buona riuscita dell'evento e gli studenti, insegnanti e dirigenti scolastici delle 40 classi ferraresi coinvolte in questo bellissimo progetto, che ogni anno fa scoprire i tesori della nostra città attraverso la voce e l'entusiasmo di tantissimi giovani coinvolti. Una bellissima iniziativa che sta crescendo di anno in anno e che ormai è parte imprescindibile della programmazione culturale cittadina», commenta l'assessore alla Cultura del Comune di Ferrara, Marco Gulinelli.

«Neanche il forte maltempo è riuscito a scalfire il legame esistente tra Ferrara e Monumenti Aperti – commenta Mas-

similiano Messina, presidente di Imago Mundi OdV – ancora una volta i cittadini della città estense hanno risposto con affetto e le numerose presenze registrate nei monumenti visitabili dimostrano che la manifestazione si è sempre più radicata e consolidata. Questo per noi è motivo di grande soddisfazione e un grazie sentito e convinto va alle scuole coinvolte, ai docenti e agli studenti, "nostri" insostituibili volontari, agli organizzatori, alle istituzioni ferraresi che da otto anni rendono possibile la realizzazione di questo "sogno" comune».

L'accoglienza entusiasta la si è potuta cogliere anche dalle voci dei visitatori, tra i quali si sono potuti incontrare informatissimi veterani e nuovi esploratori più sorpresi. L'atmosfera di festa è stata palpabile anche dai commenti e dalle reazioni positive comparse sui social network. Ma le iniziative non finiscono qui: la mostra legata al percorso "Lo sguardo che crea", per le classi seconde e terze della primaria che, con la consulenza creativa di Silvia Meneghini, hanno realizzato scatole artistiche ispirate ai monumenti, proseguirà fino al 20 novembre, Giornata Mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza. In quella speciale occasione, Ferrara Off eseguirà un ciclo di letture dedicate ai ragazzi a Casa Niccolini. ●

Una parte dei bambini che nelle tre giornate hanno fatto da ciceroni ai turisti che hanno visitato i 18 luoghi inseriti in Monumenti Aperti

